GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892 — **ROMA** — GIOVEDI 14 LUGLIO — NUM. 164

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO - Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0, 25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Baleani) — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **328** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge sulla sanità pubblica 22 dicembre 1888;

Visto il regolamento speciale sulla conservazione del vaccino e sulla vaccinazione obbligatoria, approvato dal Nostro Ministro dell'Interno addì 29 marzo 1892;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, e del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È autorizzato il Ministro dell' Interno a pubblicare il regolamento sopracitato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1892.

UMBERTO.

G. NICOTERA.
B. CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli* B. CHIMIRRI.

Il Numero **329** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto ministeriale:*

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto il regolamento speciale sulla conservazione del vaccino e sulla vaccinazione obbligatoria, che, previo parere del Consiglio superiore di Sanità, è stato approvato con decreto ministeriale del 18 giugno 1891;

Vista la legge 22 dicembre 1888 n. 5894 (serie 3ª), sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica;

Veduto il parere 16 marzo 1892 del Consiglio di Stato a Sezioni riunite;

Decreta:

In modificazione e sostituzione del precitato regolamento 18 giugno 1891 resta approvato come regolamento speciale sulla conservazione del vaccino e sulla vaccinazione obbligatoria, il testo annesso al presente decreto.

Il presente decreto sarà inserto nella raccolta delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia.

Roma, addì 29 marzo 1892.

Il Ministro
G. NICOTERA.

Visto, *Il Guardasigilli:* B. CHIMIRRI.

Regolamento speciale sulla conservazione del vaccino e sulla vaccinazione obbligatoria.

I.

Conservazione del vaccino.

Art. 1. A termini dell'art. 52 della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica la conservazione del vaccino deve essere fatta sotto

la diretta vigilanza dell'autorità sanitaria governativa presso il medico provinciale e le spese all'uopo sono a carico della provincia.

Art. 2. Può essere conservato e provveduto dalle Amministrazioni provinciali ai sindaci ed ai medici liberi esercenti tanto il vaccino animale che l'umanizzato.

Art. 3. La conservazione del vaccino animale presso il medico provinciale può essere fatta o con apposito istituto vaccinogeno della provincia, o con riconoscimento come proprio da parte di questa di un istituto privato attualmente esistente, posti nell'uno e nell'altro caso sotto la immediata vigilanza del detto medico provinciale, o valendosi dell'istituto vaccinogeno dello Stato alla immediata dipendenza della Direzione della Sanità pubblica.

È consentito alle provincie confinanti di unirsi in consorzio allo scopo di provvedersi in comune di un istituto vaccinogeno.

Il consorzio sarà rappresentato dal collegio dei presidenti delle Deputazioni delle provincie unite, con sede e sotto la presidenza del presidente della Deputazione provinciale del luogo in cui è situato l'istituto.

Quando il consorzio è formato da due provincie, ciascuna Deputazione provinciale aggiungerà al proprio presidente il membro anziano.

Perchè le deliberazioni siano valide è necessaria la presenza di almeno tre membri.

In caso di parità di voti avrà preponderanza quello del presidente del consorzio.

Alle deliberazioni di queste rappresentanze sono applicabili le disposizioni della legge comunale riguardanti le deliberazioni dei Consigli provinciali.

L'istituto vaccinogeno interprovinciale è posto sotto la immediata vigilanza del medico provinciale della provincia nella quale è situato.

Art. 4 Le provincie che vorranno impiantare un proprio istituto per la conservazione e la produzione del vaccino animale dovranno provvedere locali adatti per uso di stalla degli animali da inocularsi, per l'inoculazione e la raccolta del vaccino e per la preparazione e il deposito del medesimo.

L'istituto dovrà essere diretto da un medico coadiuvato da un veterinario e da personale di assistenza e di servizio in rapporto con l'entità della produzione.

Art. 5. Le provincie che intendono riconoscere come proprio un istituto privato già esistente, non potranno farlo se prima non vi sia una dichiarazione scritta dal medico provinciale, che l'istituto è tenuto a norma dell'articolo 53 della legge sulla sanità pubblica.

Contro il rifiuto del medico provinciale di rilasciare la dichiarazione di cui sopra, la Deputazione provinciale e la rappresentanza consorziale avrà facoltà di ricorrere al Ministero dell'Interno, il quale deciderà su conforme parere del Consiglio superiore di Sanità.

Art. 6. Un regolamento interno approvato dal Prefetto, sentito il medico provinciale, reggerà l'ordinamento dell'istituto e darà le norme tecniche ed amministrative del suo esercizio, sia nel caso di istituto proprio della provincia, sia nel caso di istituto privato riconosciuto come proprio dalla provincia.

Art. 7. Le provincie che intendono valersi del vaccino umanizzato dovranno provvedere a quanto è necessario di personale, di locale e di materiale, uniformandosi alle istruzioni che all'uopo saranno impartite dal medico provinciale.

Lo stesso medico provinciale invigilerà o curerà sia invigilata la scelta dei vacciniferi e l'attuazione di tutte le misure precauzionali per assicurare la buona qualità del vaccino e la sua perfetta conservazione.

Art. 8 Le provincie che intendono valersi di un istituto privato o dell'istituto vaccinogeno dello Stato dovranno provvedere alla trasmissione gratuita del vaccino a seconda delle esigenze e al controllo dell'uso che si fa del medesimo.

Art. 9. La richiesta del vaccino all'istituto vaccinogeno dello Stato e la regolarizzazione delle spese da rimborsarsi dalle provincie al pubblico erario, saranno fatte a seconda delle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno.

II.

Vaccinazione.

Art. 10. A termini degli articoli 51 e 52 della legge sulla tutela dell'igiene e della sanità pubblica spetta all'autorità comunale di provvedere in ogni contingenza alla vaccinazione di tutti gli abitanti nel territorio di ogni singolo comune, curando che *l'obbligatorietà per tale pratica profilattica*, dalla legge stessa sancita, sia da tutti rispettata secondo viene esplicata dal presente regolamento.

Art. 11. Nei regolamenti locali di igiene, deliberati in conformità degli articoli 60 e 61 della legge, saranno stabilite le norme da osservarsi per l'adempimento dell'articolo 51 della stessa legge.

Art. 12. L'obbligo della vaccinazione è fatto primieramente per tutti i *neonati*, entro almeno il semestre solare successivo a quello in cui avvenne la nascita.

Sono esclusi da tale obbligo:

1° i bambini che abbiano nel frattempo sofferto il vajuolo;

2° quelli che da certificato medico per iscritto risultino in condizioni speciali di malattia da non poter subire senza pericolo tale operazione entro detto periodo di età.

Art. 13. I bambini che per constatata infermità furono dispensati dalla inoculazione nel primo anno di vita dovranno però esservi assoggettati almeno entro il secondo anno.

In caso di dubbio sul pericolo che possa esservi per la vaccinazione di un bambino, sarà esso risolto dal medico vaccinatore comunale su esame del bambino stesso.

Art. 14. I bambini vaccinati la prima volta senza risultato favorevole, dovranno essere vaccinati altra volta almeno nell'anno successivo e la vaccinazione dovrà essere ripetuta in ogni caso dal vaccinatore comunale.

Art. 15. All'infuori del periodo di età accennato, la vaccinazione deve ripetersi nello stesso individuo ogni qualvolta per condizioni speciali di pericolo di diffusione del vaiuolo, sia ritenuto necessario dalle autorità sanitarie.

Art. 16. Nessun fanciullo potrà essere ammesso alle scuole pubbliche o private o agli esami ufficiali, o in istituti di educazione e di beneficenza, qualunque carattere essi abbiano, pubblico o privato, o in fabbriche, officine, od opifici industriali di qualunque natura, se avendo oltrepassato l'anno 11° di età, non presenti un certificato autentico dell'autorità comunale di avere subito una vaccinazione in data non anteriore all'ottavo anno di età.

I direttori di scuole, di istituti, di fabbriche, di officine, o chiunque sia a capo di una collettività di persone, in cui siano accolti fanciulli al di sopra di 11 anni, sono tenuti all'osservanza di questa disposizione, come pure all'osservanza dell'obbligo della nuova vaccinazione fra il 10° e l'11° anno dei fanciulli che devono restare sotto la loro direzione.

Essi dovranno ad ogni richiesta dell'autorità rendere ostensibili i certificati delle rinnovate vaccinazioni dei fanciulli loro affidati.

Art. 17. In ogni comune si terranno almeno due sessioni ordinarie di vaccinazioni pubbliche gratuite, una per ciascun semestre solare, nelle epoche che saranno ritenute più adatte per facilitare l'affluenza dei vaccinandi.

Si terranno sessioni straordinarie ogni volta si ritenga opportuno per la più esatta esecuzione della legge o per il manifestarsi di qualche caso di vajuolo nel comune, vi sia pericolo di diffusione della malattia.

Art. 18. L'Amministrazione comunale è tenuta in ogni caso a provvedere alle spese occorrenti per delegare sanitari (medici e chirurghi) in numero sufficiente per vaccinare gratuitamente tutti gli individui obbligati a subire tale operazione, sia per le disposizioni della legge e del presente regolamento, che per ordinanze speciali emanate da essa stessa o da altre autorità competenti.

Art. 19. Tutti i vaccinati devono essere presentati o devono presentarsi al medico vaccinatore fra il 7° e 10° giorno dalla vaccinazione, e di tutte le vaccinazioni eseguite e del loro esito, sia nelle sessioni pubbliche che da medici privati, devono i medici visitatori

stessi darne notizia all'ufficio sanitario municipale per la dovuta registrazione.

In questa dichiarazione del medico vaccinatore deve essere indicato il nome e prenome del vaccinato, l'anno ed il giorno della nascita e deve essere constatato se per l'avvenuta vaccinazione fu soddisfatto l'obbligo legale o se la vaccinazione deve essere ripetuta.

Art. 20. L'ufficiale sanitario dovrà alla fine di ogni semestre verificare se tutti i nati nel semestre antecedente sono annotati come vaccinati con successo, per promuovere, nel caso contrario, dal sindaco, i provvedimenti di sua competenza.

Dovrà lo stesso ufficiale sanitario assicurarsi sul principio di ogni anno scolastico che siano osservate tutte le disposizioni del precedente articolo 16.

Art. 21. Lo stesso ufficiale sanitario comunicherà alla prefettura della provincia, entro il mese di gennaio di ogni anno, l'elenco di tutte le vaccinazioni eseguite, segnando partitamente quelle di prima o di ripetuta vaccinazione, col risultato di esse.

Art. 22. Gli attestati di subita vaccinazione dovranno essere rilasciati gratuitamente e sopra carta libera dall'ufficio sanitario comunale, in base alle annotazioni fatte nei suoi registri.

Il Ministro
G. NICOTERA.

Il Numero CCCCXXII *(Parte supplementare), della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto;*

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Belluno in data 31 marzo 1892, colla quale si arrecano alcune modificazioni ed aggiunte al regolamento della tassa di famiglia vigente in quella Provincia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Belluno in data 31 marzo 1892 colla quale si sono stabilite ed introdotte nel regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia nei comuni della provincia le seguenti modificazioni ed aggiunte.

All'articolo 7 del citato regolamento è sostituito il seguente:

« Articolo 7. Il Consiglio comunale nella sessione di autunno delibera sull'applicazione della tassa, ne fissa la rateazione ed il numero delle classi, contrapponendo ad ognuna di esse l'estremo del reddito complessivo stabilito per la iscrizione delle famiglie nella classe stessa.

« Tale deliberazione sarà sottoposta all'approvazione della Giunta amministrativa, ed una volta approvata da questa, avrà effetto anche per gli anni successivi, a meno che non venga revocata o modificata ».

All'articolo 10, il quale è concepito nei seguenti termini « L'elenco verrà esposto per otto giorni in una sala del comune, e con apposito avviso, che rimarrà affisso per tutto quel tempo all'albo municipale e da diramarsi nei soliti modi, verrà invitato il pubblico a prenderne cognizione, ed a presentare entro il termine degli otto giorni successivi i creduti reclami per le ommissioni, inclusioni o classificazioni indebite », viene aggiunto il seguente comma:

« Quando però la Giunta municipale, negli anni successivi, avrà inscritti nell'elenco nuovi contribuenti; dovrà a questi far notificare la iscrizione per mezzo del messo comunale, e per essi il termine di otto giorni per reclamare al Consiglio, decorrerà dal giorno della notificazione ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 giugno 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vedute le proposte del Prefetto di Avellino relative allo scioglimento delle Amministrazioni della Congregazione di carità e del Monte frumentario di S. Nicola Baronia per gravi irregolarità constatate da inchiesta e per la niuna cura da parte degli attuali amministratori nel provvedere ad una efficace riorganizzazione della gestione dei detti enti;

Veduto il voto favorevole della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le Amministrazioni della Congregazione di carità e del Monte frumentario di S. Nicola Baronia sono sciolte, e la temporanea gestione ne è devoluta alla Giunta municipale.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 7 luglio 1892:

Cesano cav. Pietro, colonnello a disposizione, nominato aiutante di campo onorario di Sua Maestà.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 30 giugno 1892:

Farulli Pietro, capitano in aspettativa, per motivi di famiglia, a Parma, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Salsa cav. Antonio, tenente colonnello 27 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 luglio 1892.

Moroni cav. Carlo, capitano, personale fortezze, comandante forte Cismone, id. id. id.

Benvenuto Felice, id. aiutante maggiore in 1° distretto Mantova, id. id. id.

Braccini Pietro, id. 14 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Vallisneri Ferdinando, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Reggio Emilia, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Ricci Carlo, id. 14 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Testa Edoardo, id. 38 id. (nato nel 1892), accettata la dimissione dal grado.

Broggio Lorenzo, id. 12 artiglieria (treno), trasferito nell'arma di fanteria (personale delle fortezze), promosso capitano e destinato al comando del forte Cismone.

Con R. decreto del 7 luglio 1892:

Bortolotti cav. Cesare, maggiore 20 fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892 ed inscritto nella riserva.

De Vivo cav. Francesco, id. distretto Cosenza, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 luglio 1892.

Silvestri Giuseppe, capitano 1° granatieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Oglietti Carlo, id. 49 fanteria, id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Valisnieri Ferdinando, tenente in aspettativa a Reggio Emilia, richiamato in servizio al 41 fanteria.

Branca Francesco, id. 1° bersaglieri, rimosso dal grado e dall'impiego.

Curli Carlo, sottotenente 64 fanteria, revocato dall'impiego.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Acerbo cav. Gabriele, tenente colonnello di fanteria, trasferito nell'arma di cavalleria e collocato, per sua domanda, in posizione ausiliaria dal 16 luglio 1892

Furgiuda Francesco, tenente reggimento Alessandria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 7 luglio 1892:

Ranuzzi conte Pietro, colonnello ispettore dei depositi allevamento cavalli, collocato a riposo per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva.

Boschetti Enrico, tenente reggimento Lucca, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 30 giugno 1892.

Bracciallini cav. Scipione, maggiore ufficio ispettore d'esperienze, collocato a disposizione del Ministero degli esteri, dal 1° luglio 1892.

Balestreri cav. Giuseppe, capitano fabbrica d'armi Brescia, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 16 luglio 1892.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 7 luglio 1892:

Di Giandomenico Giuseppe, tenente medico direzione di sanità del VII corpo d'armata, dispensato per sua domanda dal servizio effettivo ed inscritto fra gli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente (distretto di Teramo).

Ragucci Nicola, sottotenente medico 77 fanteria, id. id. id. id. (distretto di Napoli).

Corpo di Commissariato militare.

Con R. decreto del 3 luglio 1892.

Vascellari cav. Giovanni Battista, colonnello commissario direttore di commissariato del V corpo d'armata, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, inscritto nella riserva.

Cerrato cav. Giuseppe, tenente colonnello commissario direz. commissario I corpo d'armata, incaricato della direzione di commissariato del VII corpo d'armata a datare dal 16 corrente mese.

Malatita Cataldo, tenente commissario id. VII id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Sacco cav. Angelo, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Monformoso cav. Giovanni, id. id., id. id. id., id.

De Angelis Edoardo, id. id., id. id. id., id.

Orrù Giuseppe, id. id., id. id. id., id.

Bianchi Enrico, id. id., id. id. id., id.

De Agazio Tommaso, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva.

Lerario Virgilio, id. id., id. id. id, id.

Criscione Gio. Battista, id. id., id. id. id, id.

Chiodini Giovanni, id. id., id. id. id., id.

Sugana Gaetano, id. id., id. id. id., id.

Piccaluga Giuseppe, id. id., id. id. id., id.

De Sangro Giovanni, tenente id., id. id. id, ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Sant'Ambrogio Felice, id. id., id. id. id., id.

Miglior cav. Luigi, colonnello medico, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età, dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva.

Prato cav. Domenico, maggiore id., id. id id., ed inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello medico.

Tedde cav. Pietro, capitano id., collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore medico.

Damele cav. Pietro, id. id., id. id. id. id. id.

D'Antona Giuseppe, id. id., id. id. id. id. id.

Santoro cav. Agostino, capitano commissario, id. id. id., ed inscritto nella riserva.

Barone Stefano, id. id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore commissario.

Scamarone cav. Giuseppe, tenente colonnello contabile, id. id. id., ed inscritto nella riserva.

Monari cav. Flavio, maggiore id., id. id. id, id. id.

Gianella Ignazio, capitano id., id. id. id., ed inscritto nella riserva col grado di maggiore contabile.

Duret Giuseppe, id. id., id. id. id. id id.

Gottardi Ettore, id. id., id. id. id. id. id.

Pesce Francesco, id. id., id. id. id; ed inscritto nella riserva.

Venturi Americo, id. id., id. id. id. id

Vittorelli Domenico, id. id., id. id. id. id.

Bellocchio Carlo, id. id., id. id. id. id.

Pelicelli Uberto, id. id., id. id. id id.

Forte Angelo, id. id., id. id. id. id.

Bixio Nicolò, tenente id., id. id. id; ed inscritto nella riserva col grado di capitano contabile.

Con Regio decreto del 7 luglio 1892:

Sampieri cav. Francesco, capitano di fanteria, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Ferrari Gino cav. Giacomo, id. id., id. id. id. id. id.

Gemelli Giosuè, id. id., id. id. id., id id.

Rizzi Luigi, id, id., id. id. id., id. id.

Giordano Giuseppe, capitano veterinario, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore veterinario.

Patrucco Giuseppe, id. id., id. id. id.

Ceva Angelo, id. id.. id. id. id.

Breda Giovanni, id. genio, collocato a riposo a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Fabbri Giovanni Battista, id. commissario, id. id. id inscritto nella riserva col grado di maggiore commissario.

Tinozzi cav. Giacomo, maggiore contabile, id. id. id inscritto nella riserva col grado di tenente colonnello contabile.

Parella cav. Celestino, id. id., id. id. id., id. id.

Castellano Giuseppe, capitano id., id. id. id. ed inscritto nella riserva.

De Gubernatis Giulio, id. id., id. id. id, id. id.

Caliari Carlo, tenente id., collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 16 luglio 1892, ed inscritto nella riserva col grado di capitano contabile.

Negri Giovanni, id. id, id. id. id., id. id.

Lenzi Vincenzo, id. id., id. id. id., id. id.

Ronco Gaspare, id. id., id. id. id., id. id.

Colombino Luigi. id. id., id. id. id., id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 5 giugno 1892:

Bettini Ernesto, sergente 15 fanteria, nominato sottotenente di complemento (articolo 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) con riserva d'anzianità, assegnato al regg. fanteria A. Ravenna pel caso di mobilitazione.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Castellani cav. Arnaldo, tenente fanteria in servizio nel battaglione cacciatori Africa, ricollocato in congedo illimitato dal 1° luglio 1992, assegnato effettivo al distretto di Roma, e destinato in caso di mobilitazione alla milizia di Roma.

Nuncibello Nicolò, sottotenente fanteria distretto Caltanissetta, rimosso del grado.

I sottoindicati ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile.

Lomonaco Alfonso, tenente medico distretto Roma.

Isola Egisto, id. id. Bologna.

Vettorini Oreste, id. id. Roma.

Rossi Emilio, id. id. Alessandria.

Virzi Bernardo, id. id. Palermo.

Mazzinghi Orazio, id. id. Varese.

Lupoli Sossio, id. id. Caserta.

Fresia Agostino, id. id Torino.

Mastrogiacomo Ismaele, id. id. Bari.

Rossi Umberto, id. id. Firenze.

Cuneo Ambrogio, id. id. Genova.

Borgia Simone, id. id. Caserta.

Gipperich Federico, id. id. Parma.

Emiliani Vincenzo, id. id. Ascoli Piceno.

Luzzatti Vittorio, id. id. Peugia.

Zullino Francesco, id. id. Lecce.

Sartogo Vittorio, id. id. Udine.

Caccianiga Ernesto, id. id. Treviso.

Cimbali Francesco, id. id. Roma.

Ferraria Benedetto, id. id. Vercelli.

Brindisi Canio, id. id. Potenza.

Malesan Luigi, id. id. Verona.

Stura Francesco, id. id. Alessandria.

Cocito Carlo, sottotenente comp. fanteria, distretto Genova, laureato in medicina e chirurgia, trasferito nel corpo sanitario militare in qualità di sottotenente medico di complemento, distretto Genova.

Gandolfo Cesare, tenente medico distretto Savona.

Gherardi Giuseppe, id. id Vicenza.

Fraguglia Paolo, id. id. Milano.

Matarazzo Giuseppe, id. id. Siracusa.

Sedati Enrico, id. id. Campobasso.

Bonacchi Ireneo, id. id. Pistoia.

Basso Francesco, id id. Salerno.

Falcone Grogorio, sottotenente medico id. Campagna.

Caprio Salvatore, id id. Avellino.

Carova Ferdinando, id. id. Vercelli.

Sansoni Luigi, id. id. Torino.

Giulietti Angelo id. id. Orvieto.

Isola Filippo, id. id. Catania.

De Militta Vincenzo, id. id. Potenza.

De Carlo Lazzaro, id. id. Lecce.

Pomarici Ferdinando, id. id. Potenza.

De Carolis Gio. Battista, id. id. Savona.

Ranieri Francesco, id. id. Reggio Calabria.

Bianco Paolo, id. id. Avellino.

Palmieri Giuseppe, id. id. Napoli.

Faggioli Augusto, id. id. Spoleto.

I sottoindicati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento arma di fanteria (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830) con riserva di anzianità.

Essi sono effettivi al distretto di residenza; gli alpini saranno effettivi al reggimento loro assegnato.

Nei cambi di guarnigione, detti ufficiali passeranno a compiere il loro servizio dal reggimento in cui trovansi a quello che lo sostituisce.

Calza Enrico, 51 fanteria, distretto di residenza Mantova, assegnato al reggimento per mobilitazione fanteria Peschiera, assegnato al reggimento pel servizio prescritto fanteria A. Parma.

Cattaneo Pasquale, 8 bersaglieri, id. Casale, id. bersaglieri Asti, id. bersaglieri Torino.

Feraboli Libero, 7 id., id. Cremona, id. Asti, id. Cremona.

Pighetti Ernesto, 5 fanteria, id. Cremona, id. fanteria B. Cuneo, id. fanteria A. Verona.

Fossataro Adolfo, 47 id., id. Caserta, id. id. Civitavecchia, id. id. A. Caserta.

Zuccaro Angelo, 69 id., id. Catania, id. id. Tortona, id. id. Catania.

Rinaldi Giuseppe, 12 id., id. Siracusa, id. id. D. Torino, id. id. A. Palermo.

Stefanucci Rasquale, 12 bersaglieri, id. Ascoli Piceno, id. bersaglieri Treviso, id. bersaglieri Firenze.

Cavaliè Emilio, 65 fanteria, id. Milano, id. fanteria B. Brescia, id. fanteria D. Milano.

Fontana Giovanni Battista, 32 id., id. Trapani, id. id. Modena, id. id. Trapani.

Pennisi Rosario, 72 id., id. Messima, id. id. Fano, id. id. Messina.

Curletti Luigi, 55 id., id. Torino, id. id. B. Torino, id. id. Torino.

Francillo Giovanni, 31 id., id. Palermo, id. id. Reggio Emilia, id. id. B. Palermo.

Gristina Isidoro, 31 id., id. Caltanissetta, id. id. Ivrea, id. id. B. Palermo.

Carta Satta Efisio, 31 id., id. Palermo, id. id. B. Parma, id. id. B. Palermo.

De Castiglione Benedetto, id. 1° alpini, id. 5 alpini, id. 5 alpini.

Marzano Ernesto, 62 fanteria, id. Torino, id. fanteria C. Torino, id. fanteria A. Genova.

Locci Vitale, 38 id., id. Cagliari, id. id. Cagliari, id. id. Cagliari.

Grancagnolo Giovanni, 53 id., id. Catania, id. id. Vercelli, id. id. A. Palermo.

Gelardi Rosario, 68 id., id. Catania, id. id. A. Verona, id. id. Catania

Casapinta Francesco, 11 id., id. Palermo, id. id. B. Verona, id. id. Girgenti.
Strano Federico, 3 bersaglieri, id. Catania, id. bersaglieri Verona, id. bersaglieri Treviso.
Naddeo Abramo, 2 fanteria, id. Salerno, id. fanteria A. Salerno, id. fanteria C. Napoli.
Ceccarelli Donnino, furiere distretto Ancona, nominato sottotenente di complemento, arma d'artiglieria (art. 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882 n. 830), assegnato effettivo al distretto di Ancona e destinato al 14 artiglieria, rimanendo in congedo illimitato.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento, arma del genio (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882 n. 830), con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato.

Cappello Serafino, 1° genio, distretto di residenza Belluno, reggimento 2 genio.
Scalaberni Vincenzo, 3 id., id. Firenze, id. 1° id. (treno).
Prandi Luigi, 2 id., id. Casale, id. 4 id (treno).
Ferrari Natalino, 2 genio, id. Casale, id. 3 genio (treno).
Mondo Guglielmo, caporale in congedo illimitato, proveniente dai volontari di un anno, laureato in medicina e chirurgia, 12ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Messina, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, presso l'ospedale militare di Messina, nei limiti di tempo stabiliti dal § 202 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.
Riccardi Giovanni, furiere maggiore distretto Caserta, nominato sotto tenente contabile di complemento (art. 1°, lettere *c*, legge 29 giugno 1882 n. 830), ed assegnato effettivo al distretto di Caserta, rimanendo in congedo illimitato.

I seguenti sottotenenti di complemento, arma del genio, sono chiamati sotto le armi, per il periodo di 25 giorni, nel reggimento o distaccamento per ciascuno indicato, alla sede del quale dovranno presentarsi il 15 agosto p. v. per gli effetti di cui alla circolare n. 64 del corrente anno.

Marinoni Quintilio, distretto Como, 4 genio.
Peiretti Ernesto, id. Torino, 2 id.
Minciotti Gregorio, id. Udine, 2 id.
Marantonio Mariano, id. Reggio Calabria, 3 id (distaccamento di Roma).
Pitrè Salvatore, id. Siracusa, 3 id. (id. Messina).
Pagani Siro, id. Pavia, 1° id.
Rogna Felice, id. Casale, 2 id.
Biagini Gio. Battista, id. Belluno, 1° id.
Troi Cesare, id. id., 1° id.
Quaglia Giovanni, id. Varese, 4 id. (brigata ferrovieri Torino).
Torre Antonio, id. Padova, 1° id.
Salari Francesco, id. Ancona, 3 id. (distaccamento di Roma).
Torta Luigi, id. Cuneo, 2 id.
De Meo Pietro, id. Foggia, 3 id. (distaccamento di Roma).
Baldassini Giovanni, id. Ancona, 3 id.
Casci-Ceccacci Carlo, id. Ivrea, 2 id.
Ripamonti-Carpano Alfredo, id. Milano, 1° id.
Bernaschi Giulio, id. Roma, 3 id. (distaccamento di Roma).
Salsano Gio. Battista, id. Massa, 3 id (id. id.).
Bona Gioacchino, id. Vercelli, 1° id.
Cardella Libertino, id. Girgenti, 3 id. (distaccamento di Messina).
Gelatti Aceste, id. Modena, 4 id.
Binda Achille, id. Milano, 1° id.
Valtolina Francesco, id. id., 1° id.
Chiatellino Ludovico, id. Torino, 2 id.
Rovere Giuseppe, id. Udine, 2 id.
Fusina Girolamo, id. Mondovì, 2 id.
Cortesini Camillo, id. Massa, 3 id.
Miranda Giovanni, id. Nola, 1° id.
Ruffini Antonio, id. Bologna, 1° id.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Scrivano Giovanni, tenente complemento 2 alpini, accettata la dimissione dal grado.
Galdi Raffaele, id. distretto Napoli, nato nel 1855, id. id.
Cavallini Saverio, id. id. Novara, nato nel 1858, id. id.
Simonetti Francesco, sottotenente id. Roma, id. id.

I seguenti ufficiali medici di milizia mobile e di complemento cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, e sono inscritti, in seguito a loro domanda, con l'attuale loro grado, nel ruolo degli ufficiali di riserva.

Peyrani Cajo, capitano medico di milizia mobile, distretto Parma.
Quaranta Agostino, id. id. id. Salerno.
Stella Francesco, id. complemento id. Bari.
Del Piano Giuseppe, id. id. id. Mondovì.
Mundula Giuseppe, id. id. id. Sassari.
Bianco Calisto, tenente medico id. id. id. Torino.
Merlo Luciano, id. id. id. Venezia.
Pittaluga Enrico, id. id. id. Genova.
Pladeni Federico, id. id. id. Como.
Gemini Pietro, id. id. id. Lodi.
Cognato Scipione, id. id. id. Verona.
Sciamanna Giuseppe, sottotenente medico id. Roma.
Iura Filippo, id. id. id. Potenza.
De Robertis Roberto, id. id. id. Salerno.
Cantù Francesco, id. id. id.

I seguenti ufficiali medici di complemento cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia mobile.

Garbagni Emanuele, capitano medico distretto Novara.
Ludovisi Romeo, tenente medico id. Roma.
Pernice Biagio, id. id. Palermo.
Gaggioli Girolamo, id. id. Massa.
Armanni Alfredo, sottotenente medico id. Spoleto.
Pascali Giovanni, id. id. Ascoli Piceno.
Russo Nicola, id. id. Potenza.
Valerii Valerio, caporale in congedo illimitato laureato in medicina e chirurgia, 7ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Teramo, con l'obbligo di prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, presso l'ospedale militare di Napoli, dal 1° agosto 1892.

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti contabili di complemento (art. 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882 n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza per ciascuno indicato, rimanendo in congedo illimitato.

Rivabene Enrico, furiere maggiore, distretto Orvieto, assegnato distretto Novara.
Battaglio Teofilo, id. id Torino, id. id. Cuneo
Solari Annibale, furiere 6ª compagnia sussistenza, id. id. Alessandria.
Raimondi-Zanelletti Ettore, furiere maggiore distretto Livorno, id. id. Firenze.

Con R. decreto del 7 luglio 1892:

Vescovini Adolfo, tenente complemento fanteria distretto Roma, nato nel 1858, considerato come dimissionario dal grado, a termini dell'art. 3 del R. decreto 12 novembre 1891.
Gurgo Carlo sottotenente, id. id. Roma, nato nel 1853, id. id. id.
Muzii Silvio, id. id. id. Napoli, nato nel 1854, id. id. id.
Fortunato Decio, id. id. id. Napoli, id. id. id.
Bolognini Giovanni, id. bersaglieri, id. Arezzo, nato nel 1859, id. id. id.
D'Aiello Achille, tenente complemento cavalleria, id. Napoli, id. id. id.
Torcia Gaetano, id. id. id. Napoli, nato nel 1854, id. id. id.
Salino Giacomo, sottotenente veterinario complemento, id. Alessandria, id. id. id.
Frondoni Sisto, id. id. id. Parma, nato nel 1854, id. id. d.

Decreti e determinazioni ministeriali del 7 luglio 1892:

I sottodescritti ufficiali in congedo sono richiamati in servizio per un periodo di 21 giorni a decorrere dal 18 agosto p. v. per l'istru-

zione dei reparti di milizia mobile, di cui nelle Circolari N. 46 del 19 maggio e N. 66 del 26 giugno 1892.

Ai detti reparti sono pure destinati i sotto accennati ufficiali dell'esercito permanente.

Tutti i suddetti ufficiali dovranno presentarsi nelle ore antimeridiane del 18 agosto p. v. ai centri di formazione dei reparti stessi ai quali sono ascritti.

FANTERIA DI LINEA.

VII. Corpo d'armata.

BRIGATA DI MILIZIA MOBILE (Ancona).

Osio Egidio, maggiore generale com. la brigata Bergamo, comandante.
Miozzi Carlo, capit. aiut. campo della brigata Bergamo, aiutante di campo.
Sanguinetti Vittorio, ten. compl. (Bologna), ufficiale d'ordinanza.

21° REGGIMENTO (Ancona).

Terzi Celestino, ten. colonnello servizio aus. (Milano), comandante.
Coppini Nicolò, cap. aiutante maggiore in 1° nel 48 fanteria, aiutante maggiore.
Gavasci Pietro, capitano complemento (Spoleto), medico.
Francese Alessandro, ten compl. (Chieti), contabile.

60° BATTAGLIONE (Pesaro) del 20 reggimento.

Mambriani Romeo, maggiore servizio ausiliario (Parma), comandante.
Gambone Giuseppe, tenente 51 fanteria, aiutante maggiore.
Nieri Nicolao, tenente complemento (Pesaro), medico.

Comandanti di compagnia.

Severi Giovanni, capitano servizio ausiliario (Pesaro).
Bovero Luigi, id. id. (Firenze).
Rosina Cesare, id. id. (Mantova).
Palleni Agabio, tenente 17 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Masella Antonio, tenente 43 fanteria.
Lombardi Eugeno, id. distretto Padova.
Villanis Pietro, id. id. Pistoia.
Allegri Andrea, id. id. Mantova.
Oliva Claudio, id. complemento (Pesaro).
Rafaelli Carlo, id. id. (id.).
Mei-Gentilucci Emilio, id. id. (Ancona).
Gabrieli Umberto, id. id. (id.).
Hüller Alessandro, id. id. (id.).
Beltrame Pietro, sottotenente id. (Pesaro).
Cristiano Raffaele, id. id. (Ancona).
Montanari Giovanni, id. id. (id).
Figoli Domenico, id. id. (id).
Ceen Felice, id. id. (id.).
Colombati Raffaele, id. id. (id.).
Cociola Donato, id. id. (id.).

61° BATTAGLIONE (Ancona) del 21 reggimento.

Sertorio Napoleone, maggiore servizio ausiliario (Padova), comandante.
Donedi Armando, tenente 25 fanteria, aiutante maggiore.
Petrelli Rigoberto, sottotenente complemento (Ancona), medico.

Comandanti di compagnia.

Schiroli Giovanni, capitano servizio ausiliario (Parma).
Cardinali Augusto, id. id. (Ancona).
Lò Vecchi Francesco, id. complemento (Firenze).
Grandi Vittorio, tenente 25 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Nazzani Adriano, tenente 41 fanteria.
Testa Ippolito, id. distretto Forlì.
Castellari Achille, id. id. Rovigo.
Di Furia Palmerino, id. id. Parma.
Benigni-Olivieri Costantino, id. complemento (Ancona).
Casaretto Giacomo, id. id. (id.).
Nappi Lodovico, id. id. (id.).
Trevi Salvatore, id. id. (id.).
Almagià Davide, id. id. (id.).
Soliani Aleesandro, id. id. (id.).
Bianchi Ferdinando, id. id. (id.).
Dell'Uomo Cataldo, id. id. (id.).
Corinaldesi Edoardo, sottotenente id. (id.).
Marinelli Carlo, id. id. (id.).
Gentili Giustino, id. id. (id.).
Pietroni Alfredo, id. id. (id.).

63° BATTAGLIONE (Macerata) del 21 reggimento.

Carmelli Sebastiano, maggiore servizio temporaneo distretto Torino, comandante.
Pabis-Pili Claudio, tenente 53 fanteria, aiutante maggiore.
Bartolazzi Paolo, tenente complemento (Macerata), medico.

Comandanti di compagnia.

Ciantelli Artidoro, capitano servizio ausiliario (Pistoia).
Nicolai Giosuè, id. id. (Bologna).
Scala Achille, id. complemento (Roma).
Tosi Giuseppe, tenente 25 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Bonomi Giovanni, tenente 19 fanteria.
Giovagnoli Romano, id. distretto Arezzo.
Tosoni Davide, id. id. Siena.
Bertolani Antonio, id. id. Ravenna.
Nobili Benedetti Riccardo, id. complemento (Macerata).
Grifi Ernesto, id. id. (id.).
Bracani-Fioroni Francesco, id. id. (id.).
Teloni Claudio, id. id. (id.).
Loviselli Guglielmo, id. id. (id).
Rossi Eugenio, id. id. (id.).
Micozzi Biagio, id. id. (id.).
Venezian Giacomo, id. id. (id.).
Olivelli Antonio, id. id. (id).
Zorli Alberto, sottotenente id. (id.).
Farabolini Benedetto, id. id. (id.).
Primavera Tommaso, id. id. (id.).

22° Reggimento (Ancona).

Fabris Cecilio, tenente colonnello scuola guerra, comandante.
Mariotti Giuseppe, capitano aiutante maggiore in 1° nel 25 fanteria, aiutante maggiore.
Pierangeli Michele, capitano complemento (Teramo), medico.
Iezzi Giuseppe, sottotenente complemento (Aquila), contabile.

64° BATTAGLIONE (Teramo) del 22° reggimento.

Funari Giovanni, maggiore servizio ausiliario (Macerata), comandante.
Colbertaldo Cesare, tenente 75 fanteria, aiutante maggiore.
Teofoli Raffaele, sottotenente complemento (Aquila), medico.

Comandanti di compagnia.

Sani Angelo, capitano servizio ausiliario (Bologna).
Carrara Luigi, id. id. (Forlì).
Tommassini Giovanni, capitano complemento (Roma).
Coccimiglio Giacomo, tenente 25 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Gadolini Vittorio, tenente 54 fanteria.
Schenardi Ugo, id. distretto Teramo.
Danisi Adolfo, id. id. Benevento.
Petri Luigi, id. id. Piacenza.
Giorgetti Ernesto, id. complemento (Teramo).
Marozzi Angelo, id. id. (id.).
Parozzani Ferdinando, id. id. (id.).
Parroni Gaetano, id. id. (id.).
Savini Florindo, id. id. (id.).
Pallanzona Lorenzo, id. id. (id.).
Gabriele Luigi, id. id. (id.).
Pellacci Massimo, id. id. (id.).
Properzi Nicola, id. id. (id.).
Abruzzesi Giuseppe, sottotenente id. (id).
Capodacqua Vittorio, id. id. (id.).
Garrani Raffaele, id. id. (id).

66° BATTAGLIONE (Ascoli Piceno) del 22° reggimento.

Dani Andrea, maggiore servizio temporaneo distretto Massa, comandante.
Bessone Cleto, tenente 76 fanteria, aiutante maggiore.
Pascali Giovanni, sottotenente complemento (Ascoli Piceno), medico.

Comandanti di compagnia.

Liverani Cesare, capitano servizio ausiliario (Ravenna).
Paretti Luigi, id. id. (Forlì).
Colizzi Giacinto, capitano complemento (Spoleto).
Giordano Austridiniano, tenente 26 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Battista Erminio, tenente 14 fanteria.
Bonomi Garibaldi, id. distretto Lucca.
Varini Vito, id id. Ferrara.
Altamura Giuseppe, id. id. Modena.
Cordella Filippo, id. complemento (Ascoli Piceno).
Censori Romeo, id. id. (id.).
Vaccarisi Giuseppe, id. id. (id).
Marini Giulio, id. id. (id.).
Palozzi Giuseppe, id. id. (Roma).
Poli Carlo, sottotenente id. (Ascoli Piceno).
Cantalamessa Filippo, id. id. (id.).
Fabbri Nazzareno, id. id. (id).
Valenti Gio. Battista, id. id. (id.).
Fanini Emanuelle, id. id. (id.).
Martellini Fortunato, id. id. (id.).
Caccialupi Oreste, id. id. (id.).

67° BATTAGLIONE (Chieti) del 23° reggimento.

Berti Luigi, maggiore servizio ausiliario (Siena), comandante.
Calani Bonifacio, tenente 63 fanteria, aiutante maggiore.
Verrati Nicola, tenente complemento (Chieti), medico.

Comandanti di compagnia.

Cheluzzi Luigi, capitano servizio ausiliario (Siena).
Recchia Francesco, id. id. (Napoli).
Insabato Vincenzo, id. complemento (Roma).
Cristiani Gaetano, tenente 47 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Bronda Francesco, tenente 41 fanteria.
Bergami Paolo, id. distretto Chieti.
Giaquinto Pasquale, id id. Barletta.
Di Cagno Simone, id. id. Bari.
Angelozzi Raffaele, id. complemento (Chieti).
Petaccia Lelio, id. id. (id.).
Mammarelli Giustino, id. id. (id.).
Caracciolo Francesco, id. id. (id).
Borgia Andrea, id. id. (Roma).
D'Orazio Francesco, id. id. (Chieti).
De Laurentiis Nicolino, id. id. (id.).
Manfredi Elia, id. id. (id.).
Neri Benedetto, id. id. (id).
Navazio Nicola, id. id. (id.).
Luise Michele, sottotenente id. (id.).
Vaccaro Luigi, id. id. (id.).

Bersaglieri.

2° BATTAGLIONE (Ancona).

Caterbini Francesco, maggiore servizio ausiliario (Macerata), comandante.
Villa Pietro, tenente 5 bersaglieri, aiutante maggiore.
Frontini Felice, sottotenente complemento (Ancona), medico.

1ª *Compagnia* (Ancona) del 9° battaglione.

Geranzani Carlo, capitano servizio ausiliario (Ancona).
Orso Eugenio, tenente 7 bersaglieri.
Miliani Gio. Battista, id. complemento (Ancona).
Montanini Vittorio, tenente complemento (Ancona).
Buzzonetti Emilio, sottotenente id. (id.).

2ª *Compagnia* (Chieti) del 9° battaglione.

Bombelli Luigi, capitano complemento (Roma).
Falconi Gaetano, tenente id. (Ascoli Piceno).
Bassotti Francesco, id. id. (id.).
Arcodaci Paolino, sottotenente 11 bersaglieri.
Carfratelli-Seghetti Giuseppe, id. complemento (Ascoli Piceno).

3ª *Compagnia* (Macerata) del 9° battaglione.

Trionfi Gualtiero, capitano servizio ausiliario (Ancona).
Salucci Arnaldo, tenente complemento (Macerata).
Morselli Romolo, id. id. (id.).
De Leone Domenico, tenente complemento (Teramo).
Di Miceli Giuseppe, sottotenente 6 bersaglieri.

4ª *Compagnia* (Pesaro) dell'8° battaglione.

Bachi Agostino, capitano complemento (Pistoia).
Frattola Camillo, tenente 5 bersaglieri.
Dini Filippo, id. complemento (Pesaro).
Latini Clito, tenente complemento (Ascoli Piceno).
Nicolini Luigi, sottotenente id. (Roma).

Battaglioni di fanteria di linea e compagnie bersaglieri da costituirsi presso i sottoindicati distretti, rimanendovi per la loro istruzione.

69° BATTAGLIONE (Aquila) del 23° reggimento.

De Genissiaz Amedeo, maggiore servizio ausiliario (Lucca), comandante.
Russo Ernesto, tenente 41 fanteria, aiutante maggiore.
Proia Gio. Battista, tenente complemento (Aquila) medico.

Comandanti di compagnia.

Boneschi Felino, capitano servizio ausiliario (Firenze).
Ferrero Vittorio, id. id. (Napoli).
Vassallo-Paleologo Alessio, id. complemento (Roma).
D'Aiello Giovanni, tenente 47 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Colacicco Nicola, tenente distretto Aquila.
Massart Lorenzo, id. id. Pesaro.
Bergamaschi Severino, id. complemento (Aquila).
Terenzio Leonzio, id. id. (id.).
Cappa Antonio, id. id. (id.).
Salvati Giulio, id. id. (Roma).
Bonino Luigi, id. id. (Aquila).
Capranica Raffaele, id. id. (id.).
Rosati Francesco, id. id. (id.).
Jacobucci Mariano, id. id. (id.).
Martinez Nicola, id. id. (id).
Ferrante Filippo, sottotenente id. (id.).
Colagrande Michele, id. id. (id.).
Trippitella Pelino, id. id. (id.).
Paolini Giovanni, id. id. (id.).
Di Rienzo Domenico, id. id. (id.).

70° BATTAGLIONE (Campobasso) del 24° reggimento.

Turinaz Teofilo, maggiore servizio ausiliario (Firenze) comandante.
Tarditi Giuseppe, tenente 42 fanteria, aiutante maggiore.
Nebbia Filippo, tenente complemento (Campobasso), medico.

Comandanti di compagnia.

Lavena Pietro, capitano servizio ausiliario (Napoli).
Corsellini Benedetto, id. id. (Firenze).
Caselli Fedele, id. id. (Salerno).
Failla Francesco, tenente 48 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Zara Arnaldo, tenente distretto Ancona.
Torres Davide, id. id. Campobasso.
Iarussi Orazio, id complemento (Campobasso).
Frangipani Giuseppe, id. id. (id.).
Passarelli Francesco, id. id. (id.).
Tronca Giovanni, id. id. (id.).
Pasini Arminio, id. id. (id.).
Marracini Vincenzo, id. id. (id.).
Vizioli Tommaso, id. id. (Chieti).

Nelli Angelo, id. id. (id.).
Pascasio Pietro, sottotenente id. (Campobasso).
Costa Cesare, id. id. (id.).
Moauro Antonio, id. id. (id.).
Ciaccia Bonifacio, id. id. (id.).
D'Alessandro Alessandro, id. id. (id.).
Terriaca Michelangelo, id. id. (id.).

74° BATTAGLIONE (Foggia) del 25° reggimento.

Guarnieri Francesco, maggiore servizio ausiliario (Roma), comandante.
Montipò Giovanni, ten. 47 fanteria, aiutante maggiore.
Giornetti Nicola, tenente complemento (Foggia), medico.

Comandanti di compagnia.

Ventura Demetrio, capitano servizio ausiliario (Barletta).
Fera Francescantonio, id. id. (Cosenza).
Caruso Agostino, id. complemento (Foggia).
Piazzoni Carlo, tenente 48 fanteria.

Ufficiali subalterni.

Alfano Giuseppe, tenente distretto Perugia.
Crisi Raffaele, id. id. Foggia.
Indelicato Salvatore, id. complemento (Foggia).
Delli Santi Cimaglia Gonzaga Francesco, id. id. (id).
Furia Pasquale, id. id. (id.).
Serrilli Emanuele, ib. id. (id.).
Cattani Umberto, id. id. (id.).
Morelli Pasquale, id. id. (id.).
Vaccarella Gustavo, id. id. (id.).
Colabella Vincenzo, id. id. (id.).
Scarano Diego, id. id. (id.).
Morra Francesco, id. id. (id.).
Fini Angelo, sottotenente id. (id.).
Paolicelli Giuseppe, id. id. (id.).
Mascia Francesco, id. id. (id.).
La Torre Vincenzo, id. id. (id.).

Bersaglieri.

4ª COMPAGNIA DEL 9° BATTAGLIONE (Foggia).

Baracchia Giovanni, capitano complemento (Barletta).
Orlando Michele, tenente 2 bersaglieri.
Maurea Giovanni, id. compl. (Foggia).
Fasanella Luigi, id. complemento (id).
Ricco Nunzio, id. id. (id.).

4ª COMPAGNIA DEL 12° BATTAGLIONE (Aquila).

Rizzi Carlo, capitano milizia mobile (Roma).
De Bono Emilio, tenente 12 bersaglieri.
Cercone Cesare, id. complemento (Aquila).
Camerini Vincenzo, id. id. (id.)
Cempini Vittorio Emanuele, id. id. (id.)

4ª COMPAGNIA DEL 15° BATTAGLIONE (Campobasso).

Albini Silvio, capitano complemento (Forlì).
Pasini Roberto, tenente 2 bersaglieri.
Tosti Ernesto, id. complemento (Campobasso).
Amoroso Giovanni, id. id (id)
De Girolamo Simone, sottotenente id. (Roma).

Determinazione ministeriale 3 luglio 1892.

I sottoindicati ufficiali alpini di complemento sono trasferiti al reggimento per ognuno indicato:
Martini Giuseppe, capitano 3 alpini, 2 alpini.
Partini Luigi, tenente 7 id., 4 id.
Forti cav. Elia Emilio, id. 7 id., 4 id.
Cavriani Luigi, id. 6 id., 2 id.
Roggero Francesco, id. 6 id., 2 id.
Marchisio Michele, id. 6 id., 2 id.
Bolzon Giuseppe, id. 7 id, 4 id.
Gazzolo Pietro, id. 3 id, 4 id.
Cozzolino Giuseppe, id. 3 id., 4 id.
Sforzini Roberto, sottotenente 7 id., 2 id.
Emanuelli Domenico, id. 3 id, 4 id.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 3 luglio 1892.

Roma Giona, capitano fanteria, 224 batt. Gaeta, accettata la dimissione dal grado.
Rossi Raffaele, tenente id. 268 id. Taranto, id. id.
Lucchesi Albino, sottotenente id., distretto Monza, id. id.
La Rosa Antonino, id. id. 306 batt. Messina, nato nel 1857, id. id.
Averardi Michele, tenente id. 208 id. Orvieto, id. id.
Rasponi Leopoldo, sottotenente medico, 176 id. Firenze id. id.
Vigezzi Giuseppe, tenente fanteria 30 battaglione Varese, rimosso dal grado.
Da Mosto Andrea, sottotenente id. 109 battaglione, trasferito collo stesso grado ed anzianità nell'arma di artiglieria ed assegnato alla 32ª compagnia distretto di Vicenza.
Tito Raffaele, capitano medico 272 battaglione Potenza, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, conservando l'onore dell'uniforme.
Santangelo Pasquale, cittadino domiciliato a Chieti, avente i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma del genio, ed assegnato alla 16ª compagnia Ravenna.

Si presenterà nelle ore antimeridiane del 1° agosto p. v. al distaccamento del 3 genio in Roma per prestarvi il prescritto servizio.

Con R. decreto del 7 luglio 1892.

Bondi cav Paolo, capitano fanteria distretto Genova, considerato come dimissionario dal grado a termini dell'art. 3 del R. D. 12 novembre 1891.
Perticucci Olinto, tenente id. 181° battaglione Arezzo, id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 3 luglio 1892.

Bianco Di San Secondo Edoardo, maggiore commissario, dispensato per età e per sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.
Romeo Francesco, capitano medico residente a Ganzirri (Messina), accettata la dimissione dal grado.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 3 luglio 1892.

Salerno Giuseppe, sergente capo armaiuolo 76 fanteria, nominato capo tecnico d'artiglieria e genio di 3ª classe dal 1° luglio 1892, e destinato al comando locale del genio di Massaua.
Nava Costanzo, furiere maggiore 5 artiglieria, id. id. id., e destinato al comando locale d'artiglieria di Massaua.

Con R. decreto del 7 luglio 1892.

Parodo Agostino, farmacista di 3ª classe ospedale militare Ancona, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreto ministeriale dell'8 luglio 1892.

Gilardi cav. Pietro, segretario di 1ª classe, nei tribunali militari, ammesso al 1° aumento sessennale di stipendio dal 1° agosto 1892.
Genzardi Antonio, id. di 2ª classe, id. id., id. id.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con RR. decreti del 9 giugno 1892.

Toncini Santo e Serra Giacomo, commissari di 1ª classe, collocati nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'articolo 2 della legge 29 gennaio 1885, ammessi a far valere i titoli a pensione, ed inscritti col loro grado nella riserva navale a decorrere dal 1° luglio 1892.
Bronzi Francesco, guardiamarina nella riserva navale, dispensato per sua domanda, da ogni ulteriore servizio nella riserva medesima dal 16 giugno 1892.

Con R. decreto del 12 giugno 1892.

Zenoni dottor Menotti, nominato, in seguito a risultato di concorso, professore aggiunto di scienze di 2ª classe, assistente al gabinetto di chimica, nel corpo civile insegnante della R. Accademia

navale con l'annuo stipendio di lire 2000, a decorrere dal 1° luglio 1892.

Con RR. decreti del 16 giugno 1892.

Mirabello Carlo, capitano di vascello, esonerato dal comando dell'ariete torpediniere « Vesuvio » e nominato comandante della corazzata « Castelfidardo ».

Coltelletti Napoleone, capitano di vascello, esonerato dal comando della corazzata « Castelfidardo » e nominato comandante dell'ariete torpediniere « Vesuvio ».

Picasso Giacomo e Nicastro Enrico, tenenti di vascello, promossi capitani di corvetta a decorrere dal 1° luglio 1892.

Caput Luigi, tenente di vascello, esonerato dalla carica di comandante della goletta « Palinuro ».

De Pazzi Francesco, tenente di vascello, esonerato dal comando della torpediniera 108 S e nominato comandante della goletta « Palinuro ».

Capece Francesco, tenente di vassello nominato comandante della torpediniera 108 S.

Tozzi Francesco, medico capo di 1ª classe, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'articolo 2° della legge 29 gennaio 1885, ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° luglio 1892.

Bogino Cipriano, medico capo di 2ª classe, collocato nella posizione di servizio ausiliario in applicazione dell'art. 2° della legge 29 gennaio 1885, ed inscritto col suo grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° luglio 1892.

Disposizioni *fatte nel personale del Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate:*

Con RR. decreti in data 16 giugno 1892, a decorrere dal 1° detto mese, vennero promossi i funzionari sottoindicati del R. Ispettorato generale delle strade ferrate:

Caroggio cav. ing. Carlo, ispettore capo di 1ª classe, ad ispettore superiore di 2ª classe.

Rossi cav. ing. Adolfo, ispettoru capo di 2ª classe, ad ispettore capo di 1ª classe.

De Casa cav. ing. Stefano, ispettore di 1ª classe, ad ispettore capo di 2ª classe.

Buffa cav. ing. Pasquale, ispettore di 2ª classe, ad ispettore di 1ª classe.

Rodini cav. ing barone Severino, ispettore di 2ª classe, ad ispettore di 1ª classe

Marchiano cav. ing. Domenico, ispettore di 2ª classe, ad ispettore di 1ª dlasse.

Gotelli cav. Angelo, ispettore di 2ª classe, ad ispettore di 1ª classe.

Saint-Cyr cav. Ippolito, sotto ispettore di 1ª classe, ad ispettore di 2ª classe.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Londra il 17 maggio 1892, autenticato dai signori William Eustaice Venn e John Venn, notai, pubblici giurati, residenti a Londra, e registrato a Torino il 6 giugno 1892 al n. 11429, vol. 52 atti privati col pagamento di lire 2,40, la Ditta Thorsten Nordenfelt a Londra ha trasferito, senza alcuna riserva, alla « Maxim Nordenfelt Guns and Ammunition Company Limited » pure a Londra, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa rilasciato il 13 giugno 1885 vol. 36 n. 289, della durata di anni quindici a datare dal 30 giugno 1885, pel trovato dal titolo « *Perfezionamenti negli affusti delle artiglierie navali o da campo* ».

Il suddetto contratto, presentato alla Prefettura di Torino il 9 giugno 1892, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1156 del registro trasferimenti.

Roma, addì 11 luglio 1892.

Il Direttore capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con cessione in forma di scrittura privata, sottoscritta a Londra in data 24 maggio 1892, registrata a Milano il 7 giugno 1892 al numero 15200, volume 575, foglio 20 registro atti privati, colla spesa di lire 12, il signor Gordon John a Londra, ha ceduto alla Società Gordon Electric Traction Syndicate Limited, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale, rilasciata in data 5 giugno 1891, vol. 58, n. 205, della durata di anni quindici a datare dal 30 giugno 1891, pel trovato dal titolo: « *Procédé et appareils destinés à la propulsion électrique des voitures de tramways.* »

Il suddetto contratto, presentato alla Prefettura di Milano il 14 giugno 1892, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato all'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1157 del registro trasferimenti.

Roma, addì 11 luglio 1892.

Il Direttore capo della I Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELL'INTERNO

Passaporti per la Rumenia

Avviso.

Nell'interesse dei nazionali che intendono di recarsi in Rumenia, si fa noto che per disposizione di quel Governo debbono munirsi di regolare passaporto per l'estero *col visto di un consolato rumeno,* altrimenti vanno incontro a gravi inconvenienti e all'eventualità di non essere ammessi in quello Stato.

La stampa periodica è pregata di riprodurre il presente avviso.

CONCORSI

R. Università di Padova

È aperto il concorso al posto di *levatrice-maestra* in quest' Istituto ostetrico-ginecologico.

Vi possono concorrere le levatrici che abbiano conseguito regolare diploma in una delle scuole del Regno, avvertendo che a parità di titoli saranno preferite quelle che non abbiano oltrepassato l'età di anni 36, e che siano nubili o vedove senza prole.

Le aspiranti dovranno presentare la loro domanda in carta legale alla segreteria di questa Università, non più tardi del 30 settembre prossimo venturo, corredandola dei documenti che comprovino le richieste condizioni e di tutte quelle attestazioni di carriera che potessero formare titolo di preferenza.

La nominata dovrà entrare in carica il 1° novembre 1892, e vi durerà fino al 31 ottobre 1893, con possibilità di conferma; godrà lo stipendio di annue lire 1200 e l'alloggio nell' Istituto.

Padova, 24 giugno 1892.

Il Rettore
FERRARIS.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 13 luglio 1892

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	3|4 coperto	—	27 1	15 7
Domodossola	1|2 coperto	—	28 0	14 2
Milano	coperto	—	32 4	19 5
Verona	piovoso	—	29 8	18 7
Venezia	1|2 coperto	calmo	29 6	19 7
Torino	1|4 coperto	—	27 0	19 1
Alessandria	3|4 coperto	—	31 8	20 9
Parma	coperto	—	33 0	21 0
Modena	3|4 coperto	—	31 0	19 9
Genova	coperto	legg. mosso	28 0	22 0
Forlì	1|4 coperto	—	31 5	22 4
Pesaro	sereno	calmo	28 7	21 3
Porto Maurizio	1|2 coperto	legg. mosso	29 5	19 7
Firenze	1|2 coperto	—	34 2	23 1
Urbino	1|2 coperto	—	31 8	20 5
Ancona	1|2 coperto	calmo	30 7	24 0
Livorno	1|4 coperto	agitato	30 8	23 5
Perugia	3|4 coperto	—	32 3	20 8
Camerino	1|4 coperto	—	31 2	19 9
Chieti	sereno	—	29 0	19 0
Aquila	1|4 coperto	—	30 0	18 4
Roma	1|2 coperto	—	33 8	23 7
Agnone	1|4 coperto	—	27 1	17 1
Foggia	sereno	—	35 3	24 0
Bari	sereno	calmo	29 1	23 3
Napoli	coperto	calmo	27 8	21 7
Potenza	sereno	—	27 6	17 0
Lecce	sereno	—	24 0	21 0
Cosenza	sereno	—	34 0	20 6
Cagliari	sereno	legg. mosso	35 5	22 5
Reggio Calabria	sereno	mosso	31 4	23 3
Palermo	1|4 coperto	calmo	34 7	20 5
Catania	sereno	calmo	32 9	25 8
Caltanissetta	sereno	—	34 5	22 4
Siracusa	1|4 coperto	calmo	34 4	22 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 13 luglio 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 755.4
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 49
Vento a mezzodì . . . . . . Ovest forte.
Cielo a mezzodì . . . . sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 30°,8. Minimo = 23°,7.
Pioggia in 24 ore: gocce.

Li 13 luglio 1892.

In Europa pressione leggermente alta all'estremo Sudovest, alquanto bassa ed irregolare altrove; Scilly 750; Zurigo 757; Madrid 762.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso sull'Italia superiore; temporali con pioggia al Nord; venti abbastanza forti di ponente al Centro; temperatura leggermente diminuita al Nord.

Stamane: cielo sereno in Sardegna, Sicilia ed al Sud del continente, nuvoloso altrove, venti deboli a freschi specialmente del 3° quadrante; barometro da 752 a 753 mm. sulla valle padana, a 788 a Palermo, a 759 a Cagliari.

Mare mosso lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi ad abbastanza forti intorno al ponente; cielo vario tendente al sereno; qualche temporale sull'Italia superiore; temperatura decrescente al Nord.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VENEZIA, 13. — Le LL. AA. RR, il Duca e la Duchessa di Genova sono ritornati stamane da Genova.

LONDRA, 13. — Il *Daily Graphic* constata che i Gladstoniani fecero, ieri, un guadagno netto di otto seggi, ciò che annientò la maggioranza posseduta dai ministeriali.

Il *Times* dice essere possibile che Gladstone, avendo la maggioranza, voglia sottrarsi alle promesse fatte per l'*Home-rule*. In questo caso, è a prevedersi che nuove elezioni generali politiche avranno luogo nell'anno venturo.

PIETROBURGO, 13. — Secondo notizie da Tiflis nei giorni 7 e 8 corrente vi furono 207 decessi di cholera nel Caucaso.

Nessun nuovo caso di cholera vi fu a San Giovanni d'Acri.

GINEVRA, 13. — Ecco i particolari sulla catastrofe di Saint Gervais:

Oltre 80 cadaveri sono stati finora ritrovati. Numerosi altri cadaveri sono sepolti nell'alluvione.

Quattro furono asportati dalla corrente.

Il riconoscimento dei cadaveri è difficilissimo.

La maggior parte di essi si trovano in posizione da non poter essere fotografati.

Fra i morti vi sono due sposi in viaggio di nozze, un prete ed una mulatta.

Quasi tutti gli stranieri, che erano in cura nello stabilimento dei bagni, sono periti.

Finora non sono state riconosciute che sei vittime. Però i registri dell'Albergo, che sono stati ritrovati, permetteranno ricerche.

Nel villaggio di Fayet si trovarono, in una delle otto case rovinate, quindici cadaveri completamente nudi.

Nel villaggio di Bionnay si rinvennero 35 cadaveri. In questo villaggio le acque salirono a 30 metri di altezza.

Quando il torrente raggiunse lo Stabilimento dei bagni, il sorvegliante battè a tutte le porte dei bagnanti. Quindici di questi furono salvati dalle finestre e 20 altri con un ponte gettato subito nel torrente.

L'Arve trasporta cadaveri e materiali.

L'Arve è sbarrata presso Ginevra per fermare i cadaveri.

Numerose persone sono sparse nella campagna e nella foresta per ricercare i cadaveri, onde poter fare la lista delle vittime.

Finora nessun italiano è constatato fra queste.

CATANIA, 13. — L'eruzione aumenta.

Continuano forti rombi.

Si è formata un'altra bocca eruttiva a ponente.

Il braccio di levante è giunto dietro al monte Cameroja ed il braccio di ponente, di smisurata altezza, scorre con maggior velocità a fianco della lava del 1886 ed è giunto alla Frustella, dietro San Leo.

Il Fascio dei lavoratori deliberò di fare appello alla stampa e alla cittadinanza per promuovere un comitato di soccorso ai danneggiati dall'eruzione.

CATANIA, 13. — Le correnti di lava si avanzano rapidamente e quella verso Nicolosi ha oltrepassato il monte Rinazzi, invadendo la renatura e distruggendo fertilissime campagne.

Il braccio di lava diretto a Pedara ha invaso la contrada Camerina, oltrepassando il monte Guardiola.

Continuano forti boati.

Il nuovo prefetto è giunto iersera.

Si recherà domani a Nicolosi e Belpasso a visitare i luoghi danneggiati dall'eruzione.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 13 luglio 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 92	—	—		— —	93,35 93,42 1|2		— — 1
RENDITA 5 0|0 2.a grida		—	—	93,37 1/2 40 42 1|2	93 40			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0|0 2.a grida	»	—	—		— —			58 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			100 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			93 50
Prestito R. Blount 5 0|0	»	—	—		— —			100 50
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 92	500	500		— —			— — 2
» 4 0|0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			428 —
» 4 0|0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			419 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			463 —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			477 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			487 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —			640 - 3
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			508 - 4
» » » certif. provv.	1 luglio 91	500	250		— —			— —
» » Sardo (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1330 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1010 — 5
» » Generale	»	300	300		— —	329 1|2 330 330 1|2		— — 6
» » di Roma	1 genn 90	500	250		— —			440 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			30 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			535 —
» » » » cert. prov.	»	500	400		— —			— —
» » » » nuove liberate	»	500	50		— —			490 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 92	500	400		— —	545 546 547		— — 7
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —	878 884		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —	1150		— — 8
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	372 71 70 1|2 70 69 68		— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	166 65 1|2 65 64 1|2	64 1|4 64)	— — 9
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			147 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'illuminazione	1 » 90	500	500		— —			230 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125	161,25	161 25	162 61 3|4 60 1|2 59 1/2)		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			280 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			210 —
» » Cautchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	161		— 10
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiario Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			284 11
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			443 —
» Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			410 —
» » 4 0|0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott (5 0|0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

12 luglio 1892.

Consolidato 5 0|0 . . . L. 92 225
Consolidato 5 0|0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 91 055
Consolidato 3 0|0, nominale . . . » 57 812
Consolidato 3 0|0 senza cedola, nominale . . . » 56 507

B. TANLONGO, Presidente

(1) ex £. 2,17 — (2) ex £. 12,50 — (3) ex £. 23,50 — (4) ex £. 12,50 — (5) ex £. 25 — (6) ex £. 7,15 — (7) ex £. 12 — (8) ex £. 12,50 — (9) ex £. 5 — (10) ex — £. 6,25 — (11) ex £. 6,34.

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 87 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 55
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 91
	»	90 giorni	— —	— —	
	»	Cheques	—	—	
	Vienna-Trieste	90 giorni			
	Germania	Cheques			

Risposta ai premi . . . . . } 28 Luglio
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione 29
Liquidazione 30

Sconto di Banca 5 1|2 0|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: E SAMBUCETTI

Visto: Il Deputato di Borsa: B. TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1892.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	95 90
» 3 0|0	58 —
Obbl. Beni Eccles.	— —
Prest. Rotschild 5 0|0	102 —
Ob. città di Roma 4 0|0	425 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	462 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	480 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1|2 0|0	485 —
Az. Fer Meridionali	670 —
» » Mediterraneo	525 —
» » » certif.	515 —
» Banca Nazionale	1330 —
» » Romana	1035 —
» » Gen vers 425)	372 —
» » » » 450)	—
Az. Banco di Roma	433 —
» Banca Tiberina	23 —
» » Ind. e Com.	550 —
» » » Certif.	493 —
» Soc. Cred. Mobil	523 —
» » » Merid.	— —
» » Gas stampigl.	885 —
» » Acqua Marcia st.	1140 —
» » Condot. d'ac.	350 —
» » Gen Illumin.	220 —
» » Tramway Om.	140 —
» » cert. prov.	— —
» » Molini e Magaz. Gen	135 —
» » Immobiliare	175 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	220 —
» » Navig. Gen. Italiana	290 —
» » Metallurgica Italiana	200 —
» » della Piccola Borsa	210 —
» » Caoutchouc	55 —
» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» » Risanamen.	179 —
» » Fondiar. incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	410 —
» » » 4 0|0	170 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —